
Crisi Imprima «Basta attese Lavoratori in ginocchio»

Sindacati

— Torna la denuncia dei sindacati contro «la situazione ormai insostenibile che stanno vivendo i lavoratori di Imprima» si legge nella nota dei rappresentanti di Femca Cisl dei Laghi, Antonio Monsurrò, di Filctem Cgil Como, Cinzia Francescucci e di Filctem Cgil Varese, Carlo Dovico. Già a novembre avevano segnalato la crisi in cui si trova il gruppo Imprima, realtà italiana attiva nella stampa tessile con due stabilimenti a Bulgarograsso e Lonate Pozzolo e due unità di conversione a Cantù (B- Blosson e Guarisco) e Fiano Romano (S.E.T.).

«Da oltre quattro mesi i dipendenti non percepiscono alcun pagamento relativo alla cassa integrazione straordinaria – si legge nella nota sindacale – una condizione gravissima che sta mettendo in ginocchio decine di famiglie, prive di qualsiasi sostegno economico. Nonostante i ripetuti solleciti avanzati a tutti i soggetti coinvolti, enti competenti, Ministero e legale che ha seguito la procedura, ad oggi non è arrivata alcuna risposta concreta né tantomeno lo sblocco dei pagamenti». «Siamo di fronte a un ritardo inaccettabile, che sta generando una situazione di forte disagio sociale: i lavoratori sono allo stremo, esasperati e sempre più disperati – proseguono – chiediamo con urgenza un intervento immediato delle istituzioni competenti affinché venga sbloccata la procedura e garantito il pagamento di quanto dovuto. In assenza di risposte rapide e concrete, non escludiamo ulteriori iniziative di mobilitazione a tutela dei lavoratori – concludono – basta attese. I lavoratori non possono più pagare il prezzo di ritardi e inefficienze». **M. Gls.**